11 Novembre… San Martino

Carissimi, scusate se scrivo a pochi giorni di distanza. Ormai le notizie vanno in tempo reale o con la video conferenza a cui non mi sono ancora abituato. A me tocca leggere, ruminare per setacciare quanto leggo e poi ragionarci sopra. Per cui divento nervoso quando persone tramite il telefonino desiderano una risposta immediata… su fatti e problemi che vanno capiti e digeriti. Capita: "*Hello, come stai? avrei bisogno…*" " *Ma lei chi è? Sul mio telefonino non viene la foto di chi telefona… forse sul tuo".* Se chiudi manchi di gentilezza o di carità…?? Lascio la questione a chi ne sa più di me. Credo che oggi sia difficile dividere il proprio mantello come atto di amore come fece Martino. Come vi scrissi sono 35 gli studenti di Classe VIII e 19 le ragazze (boarding e villaggio) che stando dando questo esame governativo che dovrebbe aiutarli a fare scelte future. Quest'anno sono circa 2,100,000 in tutto il Bangladesh a sostenere questo esame. Gli esami dovevano iniziare il 2 Novembre ma sono stati rimandati a causa di scioperi politici. La notizia è in ultima pagina di uno dei giornali a maggiore diffusione. In prima pagina ci sono il cricket, problemi con il Myanmar e notizia di una incendio a Dhaka. Da vari articoli e studi statistici appare la debolezza dell'attuale sistema educativo scolastico. Vari i motivi: molte le mancanze degli studenti , mancanza di insegnanti preparati specie nelle zone rurali, libri, distrazioni, mancanza di soldi ecc…

Per tirare su il morale ai nostri pupilli di Beldanga sotto esame ho portato loro attrezzi per giocare. Tanta gioia. Le ragazze vanno a scuola sotto lo sguardo degli adulti. Ai loro tempi non era così.





La Chiesa è come il più piccolo dei semi… Sui duemilionicentomila impegnati a questo esame si calcola che gli studenti cristiani siano circa 8 mila *(3.81 studenti su 1000, contro una percentuale di cristiani in tutto il paese, che non supera il 3 su mille, un bel segnale dalle nostre scuole!).* Certo gli alunni delle scuole cattoliche sono molti di più. Ho detto ai miei ragazzi di vivere bene questo momento, anche se difficile. Gesù ha detto che ***" sarete miei testimoni sino ai confini della terra".***

Piace San Martino perché da giovane catecumeno divise il suo mantello con un povero. E' da giovani che si fanno scelte che cambiano la vita, la società, il mondo. Penso ai giovani di Hong Kong che chiedono di essere protagonisti del loro futuro , ai giovani Coreani che sognano un paese non diviso, ai giovani della Libia, della Siria ed altri che scappano dalle guerre in cerca di lavoro e di una terra senza la paura. Anche loro devono dividere il mantello. Dividere il mantello è un dividere cioè che fa vivere.

Bello il salmo della liturgia odierna : " ***Confida nel Signore e fai il bene: abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza… Sta lontano dal male e fai il bene e avrai sempre una casa. I giusti avranno in eredità la terra e vi abiteranno per sempre…"***

Ed il Vangelo di Luca della liturgia odierna **(Lc 17. 7-10)** termina "***Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato***, - sono le dieci parole di Dio? – comandamenti- perché la persona sia felice?- ***dite : Siamo servi inutili, Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"*** Senza rivalsa di pensione, buona uscita, ma solo fidando su quella altra parola di Gesù ***"In verità vi dico ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avrete fatto a me"***.

Sentirsi utile è una spinta vitale per ciascun essere umano. "Persona non utile, inutilizzato, utile a niente…" sono espressioni che ci fanno male. Tra i malati cronici, tra i disperati si tocca con mano. Gli anziani ed i piccoli pagano sulla pelle il non essere utili in una società dove l'utile è segno di guadagno, di conquista, di rapporti necessari . Ma il vangelo di quale utilità parla? A complicare c'è quel "servi". Noi non siamo servi di nessuno, è una frase che non solo ricorre nel vangelo ma anche presente nei rapporti tra persone. Oggi si parla di più di "schiavi". Condizioni di schiavitù come per persone che sono costrette con la forza ad agire contro la propria volontà. Allora "**servi inutili**?". Non ho una risposta ma solo una di fede in Gesù. Lui è venuto **per servire e non per essere servito** perché ogni uomo sia libero. Lui è rinnegato da tanti o da tutti ed è l'unico che resta accanto a chi spera in Lui.

Grazie a S. Martino per il dono di oggi. Chiudo guardando Maria che mi aiuta a vivere l'essere un servo inutile perché ha detto :

Sono la serva del Signore,

si faccia di me secondo la Tua Parola

Pace e Bene. Vostro *Fr.Adolfo*